

## Rassegna del 16/11/2017

### PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE LIBERO	PRIMA PAGINA	6
QUOTIDIANO		7
AVVENIRE	PRIMA PAGINA	8
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	9
FOGLIO	PRIMA PAGINA	10
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	11
MF	PRIMA PAGINA	12
PANORAMA	COPERTINA	13
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	14

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 50 - C. - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



e-moderna.com




**Addio al c.t.**  
Tavecchio non lascia:  
licenzia Ventura  
e punta su Ancelotti  
di **Alessandro Bocci**  
a pagina 49



**L'intervista**  
Chiellini: riforme subito  
La caccia alle streghe  
sarebbe un grave errore  
di **Paolo Tomaselli**  
a pagina 48



caffemotta.com

## Noi, l'Onu e la Libia I MIGRANTI E LE LEZIONI TARDIVE

di **Fiorenza Sarzanini**

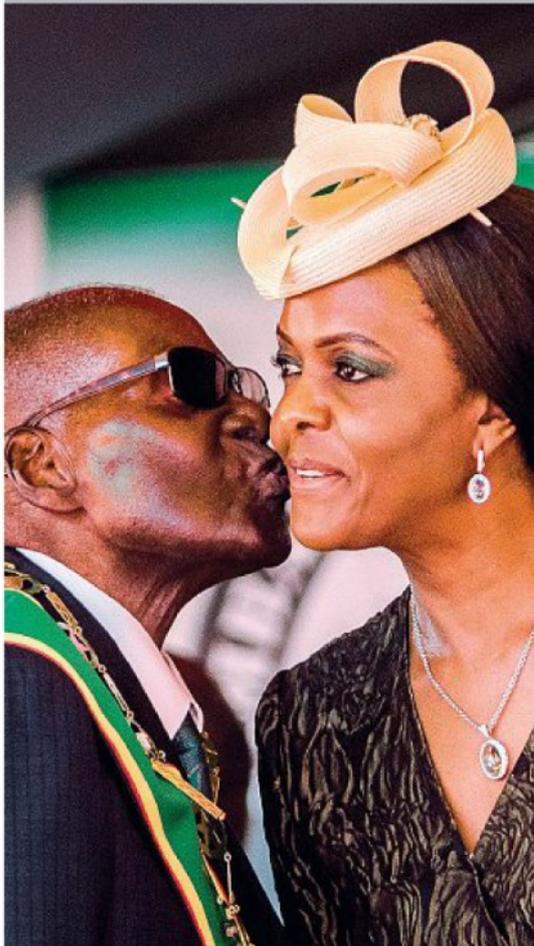
**S**ono agghiaccianti le foto e i video che arrivano dalla Libia. Mostrano uomini, donne e bambini ammassati nei centri di detenzione e costretti a vivere in condizioni atroci. Svelano i dettagli della vendita di esseri umani, come documentato dalla Cnn con il reportage sull'asta degli schiavi. Ha ragione l'Alto commissario dell'Onu per i diritti quando parla di «mancanza di umanità» e racconta lo choc dei suoi colleghi che hanno effettuato le ispezioni. E fa bene il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani quando annuncia l'invio di una delegazione in modo da verificare sul campo che cosa sta accadendo.

Di fronte a simili barbarie nessuno può far finta di niente, si deve agire e bisogna farlo in fretta, senza perdere altro tempo. Perché è vero che la Libia è un Paese nel caos, ma quando al potere c'era il colonnello Gheddafi le condizioni di migranti e rifugiati non erano migliori. Anzi. E il regime di Tripoli impediva alle organizzazioni internazionali di entrare nel Paese, dunque non era possibile alcun tipo di controllo.

Sulla base di quelle immagini e della missione in Libia l'Onu ha attaccato in maniera frontale l'Unione Europea e l'Italia per aver siglato un patto con il governo guidato da Al Sarraj. L'accordo ha certamente dei punti deboli, soprattutto perché concede ampi poteri alla Guardia costiera locale. Ma è pur vero che la scelta del governo guidato dal presidente Paolo Gentiloni è stata fatta per far fronte all'arrivo di decine di migliaia di migranti.

continua a pagina 15

## Zimbabwe Arrestati Mugabe e la First lady Grace



Robert Mugabe, 93 anni, con la moglie Grace, 52, lo scorso 18 aprile alla festa dell'Indipendenza nazionale

## La fine del presidente-padrone

di **Michele Farina**

**D**opo 37 anni finisce l'era di Robert Mugabe, il presidente-padrone dello Zimbabwe di fatto agli arresti domiciliari nella villa a nord di Harare. Con lui la moglie Grace, che il prossimo mese sarebbe diventata numero due del partito di governo. Ma i militari: «Non è un golpe».

a pagina 12

## La difesa dell'Italia su conti e debito: Bruxelles sbaglia

Gentiloni: non siamo più il fanalino di coda

VIA LIBERA DAL SENATO

## L'inno di Mameli (precario dal '46) ora è nazionale

di **Aldo Cazzullo**

**Q**uando Goffredo Mameli scriveva le parole del suo inno, non poteva immaginare che 170 anni dopo sarebbe davvero diventato «il canto degli italiani» anche per il Parlamento repubblicano, da lui vagheggiato fin dallo storico telegramma a Mazzini: «Roma, Repubblica, venite!». In questo lungo tempo, l'inno di Mameli è stato denigrato in tutti i modi possibili. Si dice sia retorico. Ma le parole sono retoriche quando sono contraddette dai fatti; quando i fatti le confermano, allora sono carne e sangue.

continua a pagina 29

● **GIANNELLI**



Il premier risponde ai dubbi sulla solidità dell'economia italiana espressi dal vicepresidente della Commissione Ue, Jyrki Katainen. Il consigliere Gutgeld: accuse inaccettabili. Perché l'Europa teme il ritorno dell'instabilità.

alle pagine 2 e 3 **Fubini, Taino, Voltattorni**

## Medicina Primo test negli Usa: tre mesi per capire se funziona Svolta nelle cure genetiche: modificato il Dna del paziente

Potrebbe essere una svolta per la medicina. Gli scienziati americani hanno modificato il Dna di un paziente di 44 anni affetto da una rara malattia metabolica (la sindrome di Hunter). Ora dovranno passare almeno tre mesi per sapere se la nuova tecnica funziona. L'immunologo Alberto Mantovani: «È una frontiera che dobbiamo esplorare. Ma cautela sugli embrioni».

alle pagine 10 e 11  
**Ripamonti, Sarcina**

DECRETO FISCALE A CARICO DELLO STATO

## La cannabis diventa gratuita nella terapia del dolore

di **Lorenzo Salvia**

a pagina 27

CASO MOLESTIE LA LETTERA

## La moglie del regista Brizzi: vivo barricata con mia figlia

di **Alessandra Arachi**

alle pagine 22 e 23

**Come può evolversi il mondo delle banche italiane?**

Il nuovo libro di **Ernesto Preatori**



ERNESTO PREATORI  
**NON REGALATEMI UNA BANCA SALVO CHE**  
Pubblicazione di **Ernesto Preatori**

71116  
9 771120 498008

## IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

**F**unziona così. Funziona che se un costruttore di barche e leggi sul giornale che un operaio navale ha perso il lavoro e poi, un po' alla volta, tutto il resto, fino a ritrovarsi sotto un ponte a 55 anni. Leggi e ti si risveglia dentro qualcosa. Come un ricordo. Non è sentimentalismo o la commozione di un istante. Di quell'uomo ti ha colpito la dignità con cui indossa la sofferenza: sceglie ponti poco illuminati per non farsi compattare da nessuno. Eppure non è soltanto questo che ti spinge a cercarlo e a proporgli un lavoro in darsena, un motorino per arrivarci e una stanza per riposarsi. Lui ha le lacrime agli occhi. Capisce che non gli stai dando un'elemosina, ma una seconda occasione. Nel ringraziarti ti chiede, come tutti, perché lo fai. E finalmente la

## Il bene a specchio

risposta ti sale dal cuore: perché a vent'anni, quando vivevi in America e non sapevi da che parte girarti, una persona ti diede fiducia, aiutandoti a diventare quello che sei.

Funziona così. Funziona che chi riceve un gesto d'amore ne compirà uno simile, prima o poi. Appena si ritroverà in una situazione che gli risuona dentro, rammentandogli quella di cui beneficiò. Dall'etica di Socrate e Gesù ai neuroni a specchio di Rizzolatti, le anime illuminate hanno sempre cercato di rivelarci il segreto che l'imprenditore Michele Parini e l'operaio Giordano Piovesan stanno sperimentando in queste ore. Facciamo tutti parte di una stessa rete. L'egoismo, diceva Einstein, è un'illusione ottica della coscienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**"Adoro i personaggi di Karin Slaughter. Ti prendono per mano e ti conducono attraverso l'oscurità del Male."**

Sandrone Dazieri



KARIN SLAUGHTER  
**LA FIGLIA MODELLO**

IN LIBRERIA  
**HarperCollins**

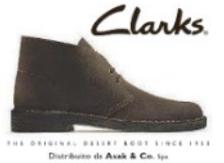
**I**N QUESTO curioso paese la seconda e la terza carica dello Stato saranno, con ogni probabilità, i candidati di punta della sinistra più irrequieta. Da anni si dice che il problema fondamentale della sinistra (tutta quanta, anche quella più seduta) è essere appiattita sull'establishment; che mancano la carica movimentista e la discontinuità; e che questa saldatura tra sinistra e potere le ha fatto perdere progressivamente i contatti con gli umori popolari e con il malessere dei non rappresentati. Ora: Grasso e Boldrini sono ottime persone; né è legittimo dubitare, come si usa dire, della loro attuale "terzie-



tà" e della loro correttezza istituzionale. Non è questo il punto. Il punto è che ci si poteva aspettare, da parte di una "nuova" sinistra, quella più scontenta dello stato delle cose, non dico un leader preso dalla strada, come nei film neorealisti, non dico un Masaniello, che quelli sono tutti già noleggiati da altri; ma qualcosa di meno solennemente istituzionale, meno "di palazzo", meno romano-repubblicano. Invece no: presidente del Senato e presidente della Camera. Chissà come si collocheranno, nella sinistra italiana in tumulto, Bankitalia e i corazzieri.



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

www.repubblica.it

ANNO 42 - N. 271 IN ITALIA € 1,50

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2017

## Ius soli subito legge ecco la prima mossa per la pace a sinistra

- > Entro l'anno il voto, il governo metterà la fiducia
- > Pensioni, sanità, biotestamento: i punti della trattativa

**IL PUNTO**

STEFANO FOLLI

### Perché Berlusconi ora difende Draghi

**N**ELLA travagliata navigazione della commissione bicamerale sulle banche, la notizia non è tanto lo sforzo dei Cinque Stelle volto a coinvolgere Mario Draghi, per ovviare ragioni di interesse politico ed elettorale, quanto la ferma difesa che del presidente della Bce sta facendo Silvio Berlusconi. È una scelta non del tutto inaspettata, ma ugualmente significativa. Per diverse ragioni.

In primo luogo, l'ex presidente del Consiglio accantona di fatto la retorica intorno al cosiddetto "colpo di Stato" del 2011 che lo avrebbe spodestato da Palazzo Chigi. Non si può sostenere nello stesso tempo la tesi di un "golpe" orchestrato da Quirinale e dai grandi poteri europei — fra cui logicamente c'è la Banca Centrale — e ribadire oggi che Draghi in quegli anni "ha salvato l'Italia". Per quanto Berlusconi sia un prestigiatore con le parole, la contraddizione non lo consente.

SEGUE A PAGINA 35

**CLAUDIO TITO**

**I**L DADO è tratto. Lo Ius soli sarà legge prima che finisca l'anno. Pd e governo hanno deciso: il provvedimento sarà all'ordine del giorno del Senato subito dopo l'approvazione della legge di Bilancio. Ossia nella prima settimana di dicembre. E Palazzo Chigi porrà la fiducia per superare l'enorme mole di emendamenti (quasi tutti della Lega).

Confortati dalla disponibilità di Mdp, dalle dichiarazioni dei verdiniani e dalla non belligeranza degli uomini di Alfano alla ricerca di un porto sicuro in vista delle prossime elezioni, Renzi e Gentiloni hanno dato il via libera ai dem di Palazzo Madama.

SEGUE A PAGINA 3

**LE NUOVE NORME**

### Corruzione, il valore della denuncia

SERGIO RIZZO

**P**ER Francesco Paolo Sisto, deputato di Forza Italia, è semplicemente «barbarica». Questo epiteto viene dedicato dal presidente della commissione Affari costituzionali della Camera alla legge approvata definitivamente ieri che tutela chi denuncia episodi di corruzione e malversazione all'interno delle aziende in cui lavora. Costui si definisce con il termine inglese *whistleblower*, letteralmente "soffiatore di fischietto". Portabandiera della destra ferocemente contraria, Sisto dice che la legge «leggittima e incoraggia negli ambienti di lavoro un clima di costante sospetto». Dunque barbarico. Si tratta però di intendersi sull'aggettivo. È più barbarico impedire a una società pubblica, dove si è scoperto grazie alla denuncia di un dipendente che l'amministratore è un corrotto o ha usato per fini personali risorse aziendali, di licenziare quel dipendente, o piuttosto lasciare esposto alla ritorsione chi ha avuto il coraggio di denunciare?

SEGUE A PAGINA 35

**L'INTERVISTA**

### Di Maio: "Meno tasse e più deficit mi piace il modello degli Usa"



CUZZOCREA A PAGINA 6

**LE RIVELAZIONI DI "COLLUSION", IL LIBRO INCHIESTA SUL RUSSIAGATE**



Vladimir Putin e Donald Trump sabato scorso in Vietnam

FOTO: CREUTERS

## L'asse segreto di Trump con il Cremlino "Una ragnatela di affari, dossier e sesso"

**L'AUTORE**

### Il reporter Harding da trent'anni il Kgb punta su The Donald



CARLO BONINI A PAGINA 10

**GIANLUCA DIFELO**

**H**ANNO cominciato a occuparsi di lui nel 1977, poi lo hanno «coltivato» per 30 anni. Fino a costruire una ragnatela di affari, finanziamenti e dossier in grado di influenzare, se non ricattare, il presidente Usa. Sono le rivelazioni di "Collusion", il libro scritto da Luke Harding che ricostruisce i rapporti tra Donald Trump e il Cremlino. Un'operazione gestita con i metodi del Kgb: soldi e sesso.

A PAGINA 10

**L'ANTICIPAZIONE**

### "Così Putin lo ha teleguidato"

LUKE HARDING

**S**TEELE si era imbattuto in una cospirazione allo stadio avanzato. Si trattava del complotto più arditamente mai visto, e coinvolgeva il Cremlino e Trump.

A PAGINA 11

**GIOVANNI RASPINI**

# Vanitas Mundi

gioielli, oggetti, arredi e dipinti

17 - 18 - 19 novembre 2017  
Palazzo Visconti, via Cino del Duca 8 - Milano  
ingresso libero  
giovanniraspin.com

**"FRATELLI D'ITALIA" DIVENTA PER LEGGE INNO UFFICIALE DOPO 70 ANNI**

## La (giusta) rivincita di Mameli

**GIANCARLO DE CATALDO**

**O**RA che anche per legge l'Inno di Mameli è finalmente "inno nazionale" continueremo a storcere il naso davanti ai suoi versi che grondano di sangue e ardore patriottico? Segusteremo a considerarlo una specie di copia mal riuscita della Marsigliese, il nobile canto rivoluzionario al quale, del resto, apertamente s'ispiravano i suoi autori?

ALLE PAGINE 38 E 39 CON UN ARTICOLO DI NICOLA PIOVANI



**CALCIO**

Azzurri, Tavecchio licenzia Ventura e va in trincea "Io non mi dimetto"

E domani il Super8 sul grande fallimento

GAMBA, FONTANAROSA, PAGNI PINCI E SORRENTINO NELLO SPORT

**ZIMBABWE**  
Mugabe cade  
Giallo sulla fuga  
della moglie



Lorenzo Simoncelli A PAGINA 11

**LE STORIE**

Il battesimo  
del cedro-limone

Il corso contro  
la superstizione

Beatrice Archesso A PAGINA 24

Valeria Pretari A PAGINA 24

**CULTURA**

Il pellegrino  
e il cammino  
verso Dio



Enzo Bianchi ALLE PAGINE 22 E 23



# LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 317 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

Negli Usa l'incontro col segretario di Stato vaticano

## Di Maio vede Parolin

### Prove di disgelo con la Santa Sede

Intervista al leader grillino: taglierò le tasse alle imprese come Trump

Dopo l'allarme umanitario

## IN LIBIA C'È CHI SOFFIA SUL FUOCO

STEFANO STEFANINI

In Libia c'è un problema umanitario urgente. Il messaggio dell'Onu, ribadito dalle immagini della Cnn, è chiaro e inequivocabile: le condizioni dei campi assembramenti? - di migranti in Libia sono disumane. Gli interventi necessari, e immediati, non devono però offuscarne la causa vera: la precarietà e pericolosità della situazione libica. Senza stabilizzazione del Paese resterebbero dei palliativi.

Se la comunità internazionale ha a cuore le sorti dei migranti, presenti e futuri, deve innanzitutto sostenere i tenui equilibri interni libici, fissati dall'accordo di Skhirat del 17 dicembre. Scade l'anno, il rischio che non venga rinnovato farebbe riprecipitare la Libia in un caos da cui si stava faticosamente estraendo.

CONTINUA A PAGINA 21

Intervista

Il ministro degli Esteri tedesco

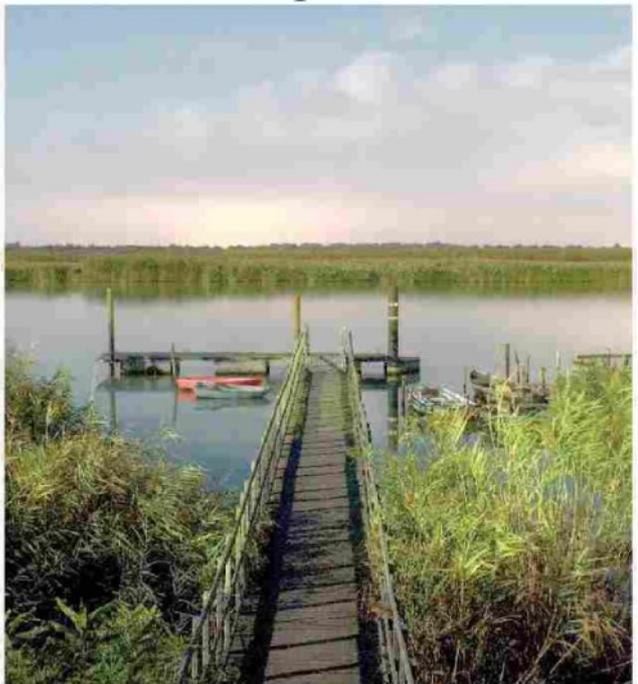
"Soluzione europea sui migranti"

Francesca Sforza

A PAGINA 9

**INQUINAMENTO E SICITÀ, UNA VENTINA DI ASSOCIAZIONI IN CAMPO PER CURARLO**

## Un manifesto per salvare il Po



Il Delta del Po a Goro, in provincia di Ferrara

Assandri, Garassino, Giubilei e Salvaggiolo ALLE PAG. 2 E 3

Scienziati americani per la prima volta cambiano i geni di un paziente col metodo «taglia e incolla»

## Modificato il Dna di un ammalato

In un ospedale della California è stato modificato il Dna di un ammalato per correggere un gene difettoso direttamente nel suo corpo. Gli scienziati americani, per la prima volta al mondo, hanno cambiato i geni di un paziente con il metodo «taglia e incolla». Fra tre mesi si conoscerà l'esito. Finora la terapia genica aveva utilizzato virus resi inoffensivi come navette per trasportare nel Dna sequenze di informazione genetica corrette in laboratorio.

Mastrolilli e Semprini

ALLE PAGINE 12 E 13

Una speranza per le malattie incurabili

EUGENIA TOGNOTTI

CONTINUA A PAGINA 13

**Lo Sport**

## Ma Tavecchio resiste

### Nazionale, Ventura via

### Avanza Ancelotti

Gian Piero Ventura non è più il ct della nazionale italiana. La decisione è stata presa dai vertici della Fige dopo la mancata qualificazione ai Mondiali. Per la panchina azzurra avanza Ancelotti. L'ex tecnico del Bayern è la carta di Tavecchio per rilanciarsi.

Buccheri e De Santis

ALLE PAGINE 34 E 35

## L'esempio del calcio per la ripresa

MARIO DEAGLIO

Gli italiani si intendono molto di più di calcio che di economia. Sanno in genere discutere con competenza di partite e di strategie degli allenatori, di tiri in porta e calci di rigore mentre di solito non sono esattamente a loro agio quando si parla di imposte, bilanci pubblici, disoccupazione e tassi di crescita del Pil. Per questo, il messaggio della partita di lunedì è arrivato secco e chiaro, assai più di un'intera batteria di dati economici dell'Istat: nel calcio siamo stati sconfitti, siamo in crisi, non siamo più tra i grandi.

Accanto alla dimensione collettiva, l'economia ha una fortissima componente individuale che ci fa pensare che, certo, le statistiche possono non andar bene ma, almeno nell'immaginario collettivo, c'è sempre qualcuno che ci guadagna, che ne approfitta.

CONTINUA A PAGINA 21

BENVENUTI in Piemonte



www.capetta.it

**Buongiorno**

MATTIA FELTRI

Bisognerà però riconoscere che siamo un Paese tenace. Il tenace Berlusconi oggi sarà a Porta a Porta a spiegare come ridurrà le tasse. Il tenace Fassino ha telefonato al tenace D'Alema che però intende salvare il Paese da solo, non certo col tenace Renzi, che a sua volta lo salverà ancora più da solo e ancora meglio. Il tenace Fassino in compenso ha incontrato con frutto i tenaci leader dell'Italia dei valori, ormai senza il molto tenace Di Pietro che tornerrebbe anche, se solo Pd e Mdp si alleassero e dunque cinque, malgrado la tenacia. Intanto, ieri sera, il tenace Bersani spiegava a La7 come la politica debba cambiare per cambiare l'Italia. Non sarà sfuggito che il tenace Cirino Pomicino sta rifondando la Democrazia cristiana col tenacissimo Mastella ma senza il super tenace Ciriaco De Mita che con certa gente non si mette, ha in mente altro. Attenzione attenzione: torna anche il tenace Ingroia che oggi assieme all'iper tenace Giulietto Chiesa presenta alla Camera un nuovo movimento, si chiamerà La Mossa del Cavallo; prima mossa del cavallo: chiamare i tenaci ragazzi dei Cinque Stelle che nemmeno hanno risposto. Il più tenace di tutti, Umberto Bossi, riflette se candidarsi con Grande Nord. Arrivano segnali di tenacia da Di Maio che esattamente un anno fa diceva «non siamo né filo Usa né filo Russia» e ora dice «siamo fedeli agli Usa, non a Mosca». In chiusura, e in onore dei mille altri tenaci, citeremo giusto il genio della tenacia: Alfano. E' in questo presepe che ci viene su alla grande il Tavecchio.

capetta.it



Tradizione di Famiglia, dal 1953

CAPETTA

STAI PENSANDO ALLE VACANZE? NOI TE LE ASSICURIAMO! [polizzaviaggio.it](http://polizzaviaggio.it)





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 139 - N° 316  
ITALIA  
Sped. in A.P. DL 351/2003 con L. 46/2004 art.1 c.10 CB RM

NAZIONALE



Giovedì 16 Novembre 2017 • S. Margherita di Scozia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Per tutte le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**L'esperimento**  
Patologie genetiche per la prima volta modificato il Dna per curare un malato  
Arcovio a pag. 15

**Il dossier**  
La Ue dopo Brexit, pronto un Piano B  
Cosa accadrà senza un accordo  
Da pag. 23 a pag. 29



**Il caso molestie**  
La moglie di Brizzi rompe il silenzio  
«Contro di lui tribunale mediatico»  
Satta a pag. 35



**Casa**  
[ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it)  
Vai su [ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it) il tuo nuovo indirizzo di casa.

Da Barcellona a Spacey  
Ecco lo scettro elettronico che decide ascesa e caduta

Sebastiano Maffettone

Ho incontrato Kevin Spacey a Ravello - dove girava un film su Al Gore - poco più di un mese fa. In quel momento era forse l'attore più popolare del mondo. Adesso è stato praticamente cancellato. Niente più agente e ufficio stampa, espulsione da Netflix (forse il suo personaggio in "House of Cards" morirà...), addirittura in un film su Paul Getty che stava interpretando verranno girate di nuovo le scene che lo riguardano con un altro attore al suo posto.

Tutto ciò in un paio di settimane. Come conseguenza del fatto che lo stesso Kevin Spacey avrebbe molestato sessualmente diversi giovani in numerose occasioni della vita. Il tutto all'interno di una formidabile campagna mediatica - aperta dal caso del produttore americano Weinstein - contro abusi e molestie sessuali.

L'ultima volta che sono stato a Barcellona mi è parsa una delle città più tranquille, solerti e godibili del pianeta. Adesso, invece, sappiamo quanto sia caotica la situazione, con la città e la Catalogna in agitazione permanente, con le grandi compagnie economiche che hanno lasciato le loro sedi in loco e con lo stato spagnolo quasi in assetto da guerra sul territorio. Tutto ciò in qualche mese. Come conseguenze di un anelito all'indipendenza disastrosamente gestito sia dai catalani sia dallo stato centrale. Due vicende queste che non hanno nessun rapporto tra di loro a prima vista.

Continua a pag. 15

## Vaccini e scuola, stop ai certificati

► Manovra: dal prossimo anno saranno le Asl a fornire la documentazione, non più i genitori  
Pil, Gentiloni: «Non siamo più il fanalino di coda della Ue». Padoan: «Debito presto giù»

ROMA Una semplificazione dopo mesi di polemiche: dal prossimo anno saranno direttamente le Asl a inviare alle scuole i certificati sulle vaccinazioni degli studenti. Intanto Paolo Gentiloni si scontra con la Ue sui conti: «Non siamo più il fanalino di coda dell'Unione». Ma Bruxelles insiste: debito ancora alto. Il ministro Padoan promette in tempi brevi una riduzione del passivo italiano.

Bassi, Cifoni, Loliacono e Pollio Salimbeni alle pag. 2, 3 e 5

L'uomo ha confessato e poi ritrattato. Parla l'amica della vittima



## Se questa è Roma

Il delitto della brasiliana, c'è un indagato italiano  
E i sottopassi del Centro restano terra di nessuno

Michela Allegri

«Sono stato io». Poche parole che gli costano l'iscrizione sul registro degli indagati, con l'accusa di omicidio volontario aggravato, per la morte di Norma Maria Moreira da Silva, la clochard brasiliana uccisa ieri in un sottopasso nel centro di Roma.

A pag. 14  
Lombardi a pag. 14



Capitale senza risposte

La mancata reazione all'obbrobrio  
Ernesto Menicucci

È questa Roma? Purtroppo sì. Roma non è «solo» questa, ma Roma è «anche» questa. Una città nella quale si può morire in un sottopasso trasformato in un tugurio.

Continua a pag. 16

Le norme sul Whistleblowing

Si potrà denunciare il collega per legge: rischio regolamento di conti e delazioni

Cesare Mirabelli

Contrastare comportamenti illeciti e combattere la corruzione sono obiettivi che tutti condividiamo. A questo scopo sono stati



messi in campo, da tempo, complessi strumenti legislativi e organizzativi. Una legge del 2012 ha dettato una ampia articolazione di norme.

Continua a pag. 16  
Pirone a pag. 7

## Miracolo Tavecchio dimissiona Ventura e tiene la poltrona

► Il presidente resiste, ma spunta Collina  
Politica divisa sulla Figc. Ancelotti verso il sì

ROMA Italia fuori dai Mondiali. Gian Piero Ventura esonerato, Carlo Tavecchio resta. Ufficializzato il licenziamento del ct, mentre il numero uno della Figc annuncia che non si dimetterà: «Porterò nuove idee e lunedì deciderà il Consiglio Federale». La politica si divide. Intanto, spunta l'ipotesi Pierluigi Collina, con Carlo Ancelotti direttore tecnico.

Bernardini, Gentilli e Trani nello Sport

Ora è ufficiale

L'inno di Mameli conquista sofferta

Federico Guiglia

Approvata in Senato la legge che rende definitivo il «Canto degli italiani» varato da De Gasperi nel 1946.

A pag. 31

La De Micheli

«Anche le diocesi gestiranno gli appalti del terremoto»

Italo Carmignani

Ricostruzione, addio burocrazia. A cominciare da chiese e beni culturali affini al mondo religioso. Saranno le diocesi a gestire gli appalti. «Ma niente zone d'ombra, le procedure della ricostruzione saranno tutte case di vetro», annuncia Paola De Micheli, commissario straordinario del dopo sisma.

A pag. 12

**SANTA CRISTINA**  
PASSIONI CHE UNISCONO

[www.santacristina.wine](http://www.santacristina.wine) | [facebook.com/santacristina1946](https://facebook.com/santacristina1946) | [shop.santacristina.wine](https://shop.santacristina.wine)

IL GIORNO DI BRANCO

**COLPI DI FULMINE PER IL CANCRO**

Buongiorno, Cancro! Vieni a vivere con me. Sotto questo cielo di novembre, che è il trionfo dello Scorpione, quindi di situazioni imprevedibili che capitano anche nella vostra vita, sono probabili improvvisi e inattesi colpi di fulmine, che segnano per sempre. Questa è la forza di Giove, Luna nuova e Venere con Nettuno, una marea di cose buone e giuste che arrivano dopo una lunga navigazione. Impegnatevi, arriverete a fine anno con belle soddisfazioni. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 43



# il Giornale



71116

9 771124 883008

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2017

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 271 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 2532-4071 | Grande (tel. 02.48000000)

Oggi in edicola le «Lezioni» della Magli

E domani il quarto volume delle Mappe

**CROCIATA ANTI-ITALIANA  
ECCO LE PROVE:  
CON I LAGER LIBICI  
NON C'ENTRIAMO**

di Giuseppe Marino

«**L**ibici ti fermano per strada e, se vedono che sei un migrante, possono farti quello che vogliono, picchiarti, derubarti, costringerti a lavorare per loro». È il racconto di un profugo eritreo di 17 anni che ha subito a Tripoli maltrattamenti infami prima di riuscire a imbarcarsi per l'Italia. Ancora prima, durante il viaggio verso la Libia, era stato consegnato dai trafficanti alle bande di beduini che lo avevano portato nel Sinai, tenuto prigioniero e torturato, mozzandogli un pezzo d'orecchio e mandandolo alla famiglia, finché i parenti non avevano pagato un riscatto di 30mila euro per liberarlo.

Un racconto atroce che suona molto simile a quelli che si leggono in questi giorni sui quotidiani di tutta Europa, una storia

horror che riecheggia anche il servizio choc della Cnn sui migranti venduti all'asta come schiavi. C'è una sola differenza: il racconto, reso dal giovane migrante nel centro di accoglienza di

**Il colonialismo  
ora ci sembra  
il male minore**

di P.L. Del Viscovo  
a pagina 15

via Aldini a Milano, risale al 2014. Cioè tre anni prima dell'accordo dell'Italia con la Libia per respingere i gommoni. Eppure, da giorni, una filiera di professionisti dell'azione umanitaria, la cui punta di diamante è l'Alto Commissario per i diritti umani, Zeid Ra'ad Al Hussein, insiste a puntare il dito contro l'Italia e l'Europa per quell'accordo con il governo provvisorio di Tripoli, individuandolo come causa scatenante delle torture e della schiavizzazione dei migranti.

È un'incredibile deformazione della realtà sostenere che queste terribili violenze siano conseguenza dell'azione del ministro Minniti. Ed è altrettanto incredibile che, prima dell'intesa Italia-Libia, girasse centinaia di foto e video sulle morti in mare, a comprovare la necessità dell'opera di salvataggio che ha permesso alle Ong di raccogliere donazioni per decine (...)

segue a pagina 10  
Bettin a pagina 10

## FISCO FURBETTO SPUNTA UN ALTRO CASO DI TASSE NON DOVUTE

*Dopo la Tari arriva il balzello sugli atenei: rette illegali  
Case occupate, lo Stato deve risarcire i proprietari*

MORTO A MILANO GIUSEPPE LARAS

**Il testamento del rabbino:  
«La sinistra ha tradito gli ebrei»**

Alberto Giannoni

a pagina 9



**SOPRAVVISSUTO  
ALLA SHOAH  
Giuseppe Laras  
è morto a 82 anni**

**I radical chic scoprono gli scippi  
e danno la colpa al Califfato**

di Felice Manti

a pagina 9

**N**on c'è solo la Tari. La pubblica amministrazione tende abbastanza spesso a sbagliare a danno del contribuente. È il caso delle tasse universitarie. Gli atenei negli anni scorsi non hanno rispettato la previsione legislativa secondo la quale i versamenti effettuati dagli studenti non possono superare il 20% del contributo pubblico. Si tratta, tuttavia, di una normativa valida fino al 2013, quando è stata introdotta una clausola che esclude le tasse pagate dai «fuori corso» elevando la soglia fino al 27-28 per cento.

servizi alle pagine 2-3

VERSO LE ELEZIONI

**Berlusconi «chiama» Strasburgo:  
«Mi riabiliti prima del voto»**

Anna Maria Greco

■ Silvio Berlusconi al Tg1 avvisa gli alleati: «La coalizione vince per le idee moderate, cattoliche e liberali, quelle del Ppe». E sul verdetto di Strasburgo sull'incandidabilità aggiunge: «Mi sia resa giustizia in tempo per le Politiche».

a pagina 6

De minimis

Per la scrittrice Murgia maschilismo e nazionalismo si vincono cambiando «Patria» in «Matria». Tutti «Sorelle d'Italia». Ops

DISASTRO AZZURRO

**Ventura esonerato e coperto d'oro  
Tavecchio resta, coperto di ridicolo**

Marcello Di Dio e Franco Ordine

■ L'esonerato dorato di Giampiero Ventura era atto così come le mancate dimissioni di Carlo Tavecchio. Ma il presidente ha solo pochi giorni per scegliere il nuovo ct. In pole c'è Carlo Ancelotti.

alle pagine 12-13

Bertarelli, Damascelli e Signori alle pagine 12-13

LA GOGNA PER BRIZZI

**La violenza vera  
e quella presunta**

di Annalisa Chirico

a pagina 18

» Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi

**Il Mossad e gli incubi di Dario Argento**

**O**ggi Asia «ha paura, non esce più di casa per timore degli agenti del Mossad (che sarebbero stati assoldati da Weinstein): questa è gente che spara, che minaccia. Asia teme per la vita sua e dei suoi figli. Ma non si è pentita». Così ha dichiarato Dario Argento. Giancarlo Lehner spiritosamente commenta: «Il Mossad, spazientito dalla gratuita molestia, ha risposto: «Asia Argento? E che cos'è?». Ma anche con questo rovesciamento ironico la gigantesca bufala di Da-

rio Argento non sta in piedi. Sapere il padre preoccupato procura tenerezza. Il Mossad non ha neppure esaminato la pratica, e ha indirizzato la sua attenzione a cause ben più impegnative.

Essere ebreo non legittima, se non per la propaganda filopalestinese, un maiale dal quale, come si sa, la religione ebraica prende le distanze. Probabilmente il fantasioso papà di Asia, per difendere la figlia, ha alzato la posta, drammatizzando i rischi delle sue tardive di-

chiarazioni che hanno sollevato scalpore ma non stupore. A queste storie, infatti, in Israele sono abituate, e non fanno sconti.

L'ex presidente israeliano Moshe Katzav è stato condannato, senza che i temuti agenti del Mossad muovessero un dito, a sette anni di carcere per stupro e molestie ai danni di tre funzionarie. Insomma il Mossad, in casa, non soccorre il presidente e, per Weinstein, minaccia e insegue Asia Argento. Povero Dario, accecato dall'amor paterno.



TAGLIATORE

\*FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIRE IN BUSTA POSTALE. D.L. 31/03/2001 N. 1. 2702/2006/14. 48. 481. C.T. 1009. MINISTRO

Anche il tuo  
**Sogno**  
saprò trasformare  
in **Realtà**  
parola di Roberto Carlino  
Tel. 06.8549911  
immobildream@immobildream.it  
www.immobildream.it  
**immobildream**  
Non vende sogni ma vuole realtà



QUOTIDIANO



Giovedì 16 novembre 2017

CAPSULE  
GOURMET  
ristora

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

DIRETTORE VITTORIO FELTRI

ANNO LII NUMERO 316 EURO 1,50\*

Il «vanto» del welfare è uno scandalo

# La Sanità italiana migliore al mondo?

All'ospedale Cardarelli di Napoli mancano i letti e un uomo è stato ricoverato così: adagiato su una sedia per quasi 24 ore. È l'ultimo caso di una lunga serie. E ci diamo tante arie dicendo che la salute è un diritto (ma è solo un rovescio)

di RENATO FARINA

Il signore con i baffoni nella foto, afflosciato e dormiente su un trespolo bianco con le rotelle, non è stato ripreso all'alba in un sottopasso di Roma, dove trovano rifugio barboni di tutto il mondo. Si capisce da due particolari.

1- I senzateo, nel degrado e nella miseria, hanno almeno un materasso per sdraiarsi, il recuperano vicino ai cassonetti. Qui non c'è.

2- Un cartello, segno di civismo e di buona educazione legalitaria, oltre che di sostegno alla salute del popolo ignorante, è bene (...)

segue a pagina 3



«All'estero ci invidiano»  
Gentiloni è pronto per fare il cabaret

di FRANCO BECHIS

L'ultimo insuccesso di Paolo Gentiloni è stato svelato ieri mattina da quegli irrisconoscanti della Banca d'Italia governata da Ignazio Visco. Il debito pubblico italiano è tornato ad aumentare: 4,4 miliardi in più a settembre rispetto al precedente mese di agosto. A quella data il debito pubblico italiano ammontava a 2.283,7 miliardi. Quando Gentiloni nel dicembre scorso entrò in carica dopo le (...)

segue a pagina 5

Il libro della Hunziker  
«Sono riuscita a raddrizzare una vita storta»

di VITTORIO FELTRI

Cara Michelle Hunziker, ho appena terminato di compilarlo il libro intitolato: *Una vita apparentemente perfetta*, edito da Mondadori.

L'ho trovato commovente; la tua sincerità mi ha scosso. Racconti la vita e le ambascie che ti hanno tormentato senza retorica e senza enfasi. Di solito, quando si impugna la penna, si esagera con gli aggettivi e gli avverbi per dare forza ai pensieri da esprimere. Tu invece narri ogni vicenda personale come se fossi seduta davanti al caminetto e parlassi a un fratello con un solo intento: quello di confessarti, tirando fuori, sia pure a fatica, ciò che si è annidato negli angoli reconditi dell'animo. Il romanzo della tua esistenza, che almeno in parte conoscevo, mi ha appassionato, e i lettori proveranno le stesse mie emozioni nell'apprendere ciò che hai dovuto passare. Ho tra le mani non un volume autobiografico, bensì lo sfogo di una donna che non nasconde le proprie debolezze e compie una sorta di autoanalisi per comprenderne la genesi.

Amica mia, so come sei cresciuta e quante difficoltà hai dovuto affrontare. La famiglia dalla quale provieni, uguale a tante altre, compresa la mia, non navigava nell'oro e passare dall'infanzia all'adolescenza e poi alla giovinezza, in un ambiente zeppo di problemi, ha comportato sforzi e sofferenze pesanti. Ma non hai mai smesso di sorridere di te stessa e di coloro che ti circondavano in casa e fuori. Il buonumore è stato la tua forza. Ti ha aiutata anni. Ti sei sposata. E il matrimonio in età non matura non è facile da (...)

segue a pagina 24



M. Hunziker

Ennesima trovata del Parlamento  
La legge che protegge pure i delatori e i lavativi

di FILIPPO FACCI

I grillini che festeggiano sono come le bestie che scalpitano la sera: c'è una catastrofe nell'aria. Se poi a festeggiare c'è pure Laura Boldrini, beh, la Protezione civile deve dormire preoccupata. La calamità si chiama delazione - perché questo è il suo (...)

segue a pagina 8

Caffeina

La Commissione parlamentare sull'accoglienza: «L'Italia fa ammalare gli immigrati». E allora, per il loro bene, non accogliamo più neanche uno.

Emme

Sgravi fiscali per chi ha nipotini  
Il governo scopre i nonni a tre mesi dalle elezioni

di GIULIANO ZULIN

Il governo si accorge dei nonni a tre mesi dal voto. È pronto infatti un emendamento, targato Ap, alla legge di bilancio per introdurre sgravi fiscali per gli anziani che concorrono alle spese mediche, universitarie e sportive dei nipoti fino addirittura (...)

segue a pagina 6

Anche il tuo  
Sogno  
saprò trasformare  
in Realtà



parole di Roberto Carino

Tel. 06.8549911

immobiliare@immobildream.it

www.immobildream.it

Non vende sogni ma solide realtà

Sede Legale: Roma Via Dora 2

Cinepanettone tarocco in arrivo  
Bidone di De Laurentiis alla coppia Boldi-De Sica

di GIUSEPPE CRUCIANI

Guerra aperta tra Massimo Boldi e Aurelio De Laurentiis. Motivo del contendere i film di Natale (ne usciranno tre, tutti lo stesso giorno cioè il 14 dicembre) con il mitico Cipollino che ha deciso di portare il presidente del Napoli in tribunale chiedendo addirittura il blocco e il sequestro della pellicola del «rivale». Il mezzo utilizzato da Boldi è l'articolo 700 (...)

segue a pagina 27

IN EDICOLA CON **Libero** DA DOMANI A SOLI € 1,50 (oltre il prezzo del quotidiano)

I VIAGGI DEL GUSTO - IL MENSILE CHE VI RACCONTA IL BELLO, IL BUONO E IL BEN FATTO D'ITALIA

\* Cont. DVD "NOTRE DAME" - € 8,00; DVD "IL BACIO DELLA PANTERA" - € 8,00; Rivista "Viaggi del gusto - OTTOBRE" - € 3,00.

Prezzo all'estero: CH - Fr 3.70 / MC &amp; F - € 2.50

**NATURAL POINT**  
**INTEGRATORI ALIMENTARI DI QUALITÀ per tutti**  
 www.naturalpoint.it

**Giovedì 16 novembre 2017**  
 ANNO L. n° 271  
 1,50 €  
 Santa Gertrude vergine  
 Opportunità di acquisto in edicola  
 Avvenire - Luoghi dell'Infinito  
 4,20 €

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

**MAGNESIO SUPREMO**  
 distensione naturale  
 www.naturalpoint.it

71116  
 9 471120 603095



**Fronte libico**  
 Minniti: fondamentale rispettare i diritti umani di ciascun migrante  
 SPAGNOLA A PAGINA 11



**La mancata qualificazione ai Mondiali**  
 Il ct Ventura licenziato dalla nazionale  
 Ma Tavecchio resiste: no a dimissioni  
 GIULIANO, LONDRI E MARCHI A PAGINA 30



**Azzardo**  
 Sequestrate sale slot  
 L'ombra di Malta e infiltrazioni criminali  
 MIRA A PAGINA 12

**EDITORIALE**  
 IL SONDAGGIO: RAZZISMO -GIUSTIFICATO-  
**ASTENSIONE E REPULSIONE**  
 FRANCESCO RICCARDI

**S**e volessimo prenderla alla leggera si potrebbe ricordare quella famosa battuta per cui «Non sono io che sono razzista, sono loro che sono neri (o ebrei, omosessuali, terroristi)». E che prenderla alla leggera probabilmente non si può più quando si legge in un sondaggio che per il 55% degli italiani il razzismo avrebbe delle giustificazioni. Più precisamente: per il 29% determinate forme di razzismo e di discriminazione verso alcune etnie, religioni od orientamenti sessuali -in alcune situazioni possono essere giustificate-, per il 16% in «pochi specifici casi», il 7% «nella maggior parte», mentre un 3% ha le idee ben chiare: il razzismo è «sempre giustificato».

l'Italia che emerge dalla ricerca "Nella società del rischio le paure emergenti", condotta dalla Swg per conto della Legacosociali, è un Paese che negli ultimi anni appare decisamente inattivo. Piagato dalla crisi economica, non ha trovato nella politica risposte all'altezza delle sfide poste da un mondo in veloce cambiamento. E allora si ripiega su se stesso, individuando nemici contro cui rivolgere le proprie frustrazioni - principalmente i migranti, i rom, ma pure ebrei e omosessuali - e sembra non vergognarsi più di teorizzare chiusure, discriminazioni, forme di razzismo appunto. Emergono un pessimismo rabbioso che trova esca in larghi porzioni di società che si sentono «escluse» (ben il 68% del campione). Appena il 15% si sente «sereno», il 6% «appagato», mentre tre aggettivi su cui si concentrano le auto-definizioni sono significativamente «ripiegati» (40%), «ruggenti» (32%) e «rancorosi» (28%). Di fronte a un sondaggio, al di là di chi lo abbia svolto, la prima reazione è sempre la diffidenza, il dubbio sulla effettiva nitidezza della fotografia scattata su un campione necessariamente limitato, la possibile influenza del committente. E però basta passare una giornata a leggere i commenti sui social network per ritrovare quell'identico ripiegarsi, quello stesso ruggire di "leoni da tastiera", il medesimo rancore sputato come veleno. Certo su Facebook o Twitter la comunicazione indiretta fa prevalere lo scontro, contrarietà e cattiveria risaltano più di consonanza e dialogo pacato, ma lo spaccato complessivo che si ritrova nel mondo virtuale evidentemente non è poi così diverso dalla realtà, per come emerge da questo e altri sondaggi simili. C'è una fetta d'Italia che oggi vede nero nel proprio futuro: il 70% prefigura per i prossimi decenni una società «povera», «vecchia», «frenetica» e soprattutto «ingiusta». Desidera fortemente un cambiamento, una «rivoluzione» (ben il 41%) e addirittura un 25% è convinto che sia necessaria «una dittatura per 4-5 anni per ripulire a fondo il Paese».

Una dittatura, quindi, sarebbe non solo accettabile, ma auspicabile per un quarto della popolazione interrogata. Da non crederci. Fosse pure sovratimato, però, il dato resterebbe impressionante. E, letto assieme alla giustificazione del razzismo, doppiamente preoccupante. A maggior ragione se riscontrato con le sempre più sfrontate provocazioni: dalle figure con Anan Frank al saluto romano a Marzabotto. E infine di un'allarmante attualità, guardando a certi risultati elettorali: come ad Ostia dove l'estrema destra identitaria e anti-immigrati di Casa-Pound raccoglie quasi il 10% dei consensi. Sì, è vero, parliamo sempre di minoranze, in particolare per le elezioni locali, in cui la sempre più ampia astensione fa risaltare con grandi percentuali quelle che sono poche migliaia di voti in valore assoluto. E però proprio l'astensione crescente, così come il contrarsi della barriera di «resistenza», è questione decisiva. Se davvero il razzismo che, per definizione, è un dis-valore diventa un'opzione perseguibile alla pari di altre: se un'ideologia perversa, senza basi scientifiche né sociali, per troppi torna a essere giustificata; se infine si desidera ancora, come un secolo fa, che una dittatura o un uomo forte "facciano pulizia" significa che i limiti democratici scricchiolano pericolosamente.

continua a pagina 2

**Il fatto.** Usata complessa tecnica per la correzione mirata di un difetto nelle cellule del fegato. Fra tre mesi si saprà se la terapia funziona bene

## Il Dna si aggiusta

Esperimento senza precedenti su un malato Usa  
 Può essere la speranza per le patologie genetiche

IL PRESIDENTE AGLI ARRESTI DOMICILIARI

## Golpe in Zimbabwe Le Forze armate prendono il potere



Mugabe non ha saputo invecchiare

GIULIO ALBARESE

L'ultravantenne Robert Mugabe è un personaggio, nel contesto del vasto areopago politico africano, sul quale necessariamente s'impone - per gli storici, ma non soltanto - un sano discernimento. Come succede spesso quando la leadership del despota di turno viene rovesciata, sarebbe troppo facile stigmatizzarne i limiti, le omissioni, le mancanze, i peccati e ogni genere di vessazione perpetrati, nel suo caso, nello Zimbabwe post-apartheid.

FRASCHINI KOFFI NEL PRIMOPIANO A PAGINA 5

Prima il bene della persona: la vera bussola

ROBERTO COLOMBO

Non è attualmente possibile escludere quello che viene chiamato «starget» - un effetto «fuori bersaglio» (target). Ciò esige una rigorosa e concertata riflessione scientifica, clinica ed etica prima di procedere all'applicazione della «chirurgia genetica» su pazienti affetti da malattie ereditarie.

A PAGINA 2

ASSUNTINA MORRESI

Sapremo soltanto fra tre mesi se una nuova tecnica di terapia genica provata per la prima volta su una persona malata è efficace, ma le notizie che circolano sono di prudente ottimismo. È accaduto negli Stati Uniti - a Oakland, in California - e si tratta, in sintesi, ancora di una procedura di gene editing, cioè della correzione microscopica del Dna. Le forbici molecolari per il "taglia e cuci" questa volta sono quelle della «nuclease delle dita di zinco».

PRIMOPIANO A PAGINA 7

Il caso. Approvata la legge sul «whistleblowing»

## Tutele per chi denuncia la corruzione

DANIELA FASSINI

Da oggi il dipendente che segnala illeciti e malaffare sarà tutelato. Con la nuova legge, varata definitivamente ieri dalla Camera, il cosiddetto Whistleblower non potrà essere sanzionato e tantomeno allontanato dal suo incarico. In particolare, la tutela si allarga anche al settore privato sotto controllo pubblico, fino ad ora esclusi.

A PAGINA 13

Economia

## Tra Italia e Ue lite sul debito Gentiloni: non più ultimi

Bruxelles accusa: elevato il livello del debito. Risponde Padoa-Schioppa: «Un calo aggressivo in tempi brevi». Il premier Gentiloni: non siamo più il fanalino di coda.

SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9

AI NOSTRI TEMI

## L'intervento Quando la scienza ridefinisce la frontiera di ciò che è umano

GIAMFRANCO RAVASI

In questi ultimi anni tutte le religioni e non soltanto la Chiesa cattolica si stanno confrontando con un orizzonte del tutto inedito aperto dalla scienza e riguardante l'antropologia, uno dei centri fondamentali della fede. Un'istituzione come il Pontificio Consiglio della Cultura sta inquadrandosi in questo ambito e lo fa in questi giorni in modo particolare con un'assemblea plenaria che vede coinvolti scienziati e filosofi.

A PAGINA 3

## Servizi e comunità Apertura delle Poste sulle consegne nei piccoli Comuni

GIULIO ISOLA

Il postino tornerà (gradualmente) a suonare, anche nei paesi più piccoli: magari non due volte nello stesso giorno, come vorrebbe la letteratura popolare, ma almeno 5 giorni la settimana (secondo una direttiva europea dell'anno scorso). Poste Italiane infatti non ha in previsione chiusure, tagli e riduzione dei servizi nei Comuni con meno di 5mila abitanti.

A PAGINA 14

**èVita**  
**MATERNITÀ SURROGATA: PER IL DIVIETO DI LEGGE È L'ORA DELL'ESAME DI COSTITUZIONALITÀ**

**POPOTUS**  
 UNA RAGAZZA ITALIANA PREMIATA DALLA NASA PER IL PROGETTO DI UNA CITTÀ SULL PIANETA MARTE

**Agorà**  
**Ebraismo**  
 Addio a rav Giuseppe Laras, una vita per il dialogo. L'ultimo inedito: «Il corpo, dono di Dio»  
 IL TESTO E GAZZANO A PAGINA 26

**Storia**  
 In un telegramma lo "schiaffo" di Churchill a Vittorio Emanuele che mise a rischio l'armistizio  
 FIORAZZI A PAGINA 27

**Musica**  
 È morto Luis Bacalov: dal pop alle colonne sonore, fino all'incontro con il sacro  
 BELTRAMI A PAGINA 29

**In tre mesi**  
**LONTANO MA NON DISTANTE**  
 Mauro Leonardi

**H**o parlato con Stella. Le ho detto: l'altro giorno mi sono accorta che avevo incontrato da anni l'uomo fatto per me. Non è una cosa di pelle, di affinità, di robe del genere. E che siamo usciti fuori così dalle mani di Dio. Una sola cosa in due persone. Stella mi ha detto: Paci, se le cose con René non vanno, vale la pena stare distanti: prenditi Marta e mettili in pausa con lui, con René. Non so, Stella, ho sempre pensato che non si salva una persona lasciandola sola. Sai Stella, le ho detto, quando si lascia una moglie discorde che non le vuoi fare del male, che vuoi salvarla e per questo la lasci, io, a quel marito, gli direi che è una sciocchezza. Se la lasci sola, se rimane sola, che amore? Che salvezza? L'amore fa soffrire ma non lascia. Non mette distanza. No, no, Stella. Stare distanti non è mai una cosa d'amore. Se ci si ama si può stare lontani ma mai distanti. È vero, René tu non lo amo: ma è mio marito. Sto lontano ma non distante. Lo so Stella che forse è un discorso che non si regge: ma adesso è il discorso mio. Un altro sarebbe una bugia. Paci è sposata con René, un uomo che la trascura. Ha una bimba che si chiama Marta e un'amica che si chiama Stella. Si mantiene facendo pulizie

**QUERINIANA**  
**GIOVANNI FERRETTI**  
**IL CRITERIO MISERICORDIA**  
 Sfide per la teologia e la prassi della Chiesa  
 Giornale di teologia 402 | 192 pagine | € 13,50

**BRUNO FORTE**  
**I GIOVANI E LA FEDE**  
 due novità  
 Giornale di teologia 403 | 128 pagine | € 10,00

scopri le altre novità su [www.queriniana.it](http://www.queriniana.it)  
 tel. 030 2306925 | [vendite@queriniana.it](mailto:vendite@queriniana.it)



**Gioco d'azzardo abusivo, i pm di Firenze sgominano una rete globale grazie a un Trojan. Ma con la legge Orlando i virus si possono usare solo per la mafia**



Giovedì 16 novembre 2017 - Anno 9 - n° 316  
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Anziché € 3,00 - € 12,00 con il libro "Morfe dei Paschi"  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

# NON SOLO CONSIDIP Abuso d'ufficio per gli ufficiali trasferiti. I pm: archiviamo Altra inchiesta su Del Sette

La comandante dell'Arma accusato di favorire le manovre del sindacato Cocer

Alcuni carabinieri contro il loro superiore, ma la Procura di Roma non prova neppure a indagare

LILLO A PAG. 6

**LEGGE APPROVATA**  
 Corruzione, aiuti a chi denuncia

MASCALI A PAG. 4

**La cattiveria**  
 L'Italia fuori dai Mondiali. Ora finalmente è la volta buona che facciamo la rivoluzione

WWW.SPINOZA.IT



Sotto indagine Il comandante generale Tullio Del Sette LaPresse

## CONDANNATO Ricorso contro la Severino

B. punta tutto sulla Corte Ue Ma resterà ineleggibile

PIPITONE A PAG. 2



Tanta tv e un nuovo cerchio magico: strategia per il 20%

ROSELLI A PAG. 3

## CT ESONERATO Mondiali zero

Tavecchio si "vende" Ventura, ma non basta "Via anche il n. 1 Figc"



In bilico Carlo Tavecchio, presidente Figc Ansa

CASELLI E VENDEMIALE A PAG. 16 - 17

QUELLI CHE... ADESSO SCORDIAMOCI LE RUSSE

LEONARDO COEN

Maledetti Azzurri! Ci avete tolto tutto. Non avremo la scusa per acquistare un nuovo super tv oled da 60 pollici e seguire le partite in Hd e ultrasound. Cimaneranno le furibonde incazzature al bar. Le interminabili discussioni in ufficio. La lettura della Gazzetta, di Tuttosport e del Corriere dello Sport. I rituali collettivi dei post-partita. Gli schermi giganti in piazza (man non a Torino...). Un disastro sociale. Il calcio è la nostra religione. Ci avete trasformati in atei del pallone. Avete rovinato la messa: l'esecrabile pareggio a San Siro, che disdetta. E che disdetta: quelle dei viaggi a Mosca. Dei tour in Russia. Col tutto compreso, e qualcosa di più.

SEGLUE A PAGINA 17

TRATTATIVE Per la coalizione il mediatore dem può contare solo sulle liste civetta

# Il Pd è sempre più solo: Fassino snobbato da Grasso e D'Alema

Primo flop per l'ex sindaco di Torino che deve riallacciare i rapporti con i potenziali alleati a sinistra del Partito democratico. Nessuna apertura dai leader di Mdp, ma c'è la Lorenzin

RODANO A PAG. 4

**L'AD DI OPEN FIBER**  
 Dà 700mila euro all'amica: silurato il top manager

MELETTI A PAG. 8



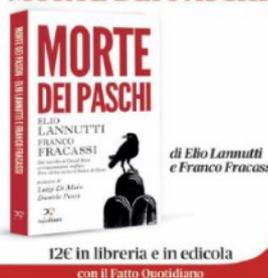
**UN POSTO IN LISTA**  
 In fila sul treno per fare i provini dal capo Matteo

MARRA A PAG. 5

**DEI RADICALI, RENZI VUOLE PRENDERSI SOLO IL PEGGIO**

DANIELA RANIERI A PAG. 11

## MORTE DEI PASCHI



12€ in libreria e in edicola con il Fatto Quotidiano

LIBRI Perché la casa editrice si butta sui politici?

## Teseo, sbandata della Nave

FABRIZIO D'ESPOSITO

Fassino, Rutelli, Franceschini, con l'aggiunta postuma di Giulio Andreotti incarnano le ultime scelte politico-centriste della Nave di Teseo, l'ambiziosa casa editrice nata esattamente due anni fa sotto l'egida di Umberto Eco buonanima, che le



diede anche il nome. Una sorta di nuova Feltrinelli, tanto per capirci, più snella e arrembante con a capo Elisabetta Sgarbi nel ruolo di superdirettrice e talent scout. E senza dimenticare il comandamento fondativo di "valorizzare i classici".

A PAGINA 18

SEGLUE A PAGINA 20

IL FOGLIO SCRITTO PER ESSERE LETTO ANCHE ONLINE

quotidiano

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2017 - € 1,90

ANNO XXII NUMERO 271 DIRETTORE CLAUDIO CERASA

Le chiese come i musei? La Francia si interroga sul biglietto di ingresso. "Poi che faremo, porteremo i capolavori cristiani al Louvre?"

Roma. Succede ormai in ogni angolo della vecchia Europa. Per entrare in Santa Croce a Firenze bisogna pagare un biglietto. Si paga per visitare il Duomo di Milano, San Carlo Borromeo a Vienna, il Duomo di Craiova, la cattedrale di Siviglia e, dal 1988, anche chi...

crowdfunding per restaurare la facciata millenaria (una media di venti edifici cattolici finiscono sul cavalcavia ogni anno). Con l'entrata dei vescovi di Francia ha detto di no alla proposta di Berni, dicendo che "le cattedrali sono prima di tutto luoghi di preghiera e culto..."

di Lourdes per viaggiare nei musei nazionali? Questa prospettiva ci fa sorridere o rabbrivire. Ma non è di tutto impossibile. C'è la sensazione che in Francia sia in corso uno smontamento. In una settimana, la magistratura ha tirato giù la croce dalla statua di Giovanni Paolo II che dominava la cittadina di Ploumel o ha eliminato il presepe dal comune di Béziers. Il settimanale conservatore Valeurs Actuelles gli ha dedicato l'ultima copertina. "Nella mente tormentata di una certa classe integralista, la società francese soffre delle aggressioni quotidiane della chiesa".

l'elenco delle specie in pericolo" scrive Pruvot parlando di "desertificazione". C'è un mondo che sta scomparendo dai nostri occhi. E' il mondo dei nostri genitori con i suoi papaveri, piccoli municipi e torri scolari. Ci vorrebbe un Verlaine a cantare questo autunno della nostra civiltà?

Frondisti e molestatori. Il contraddittorio di Moore, candidato sotto accusa, mette alla prova Trump

Il giudice accusato di molestie dichiara guerra totale al Partito repubblicano. Il ruolo di Sessions e l'attentato del presidente

Un democratico in Alabama? New York. Roy Moore, candidato repubblicano al Senato in Alabama, è accusato di molestie da cinque donne, che, al tempo dei fatti, quarant'anni fa, erano minorenni, è stato scaricato dal Partito repubblicano e diffidato dai leader dei senatori, Mitch McConnell. L'accordo sui finanziamenti elettorali con il GOP è stato stracciato. Dopo aver detto che "crede alle donne" e che "non ha mai accusato e avergli intimato di abbandonare la corsa, i giudici di McConnell ha spiegato che anche se dovesse vincere il 12 dicembre un ritiro in contrattacco. Moore proclama la sua innocenza, dice che è un onore far più, un assassinio politico ereditato dai nemici interni che gli alle primari avanzati venuti a lui. Moore è stato denunciato immediatamente. "La gente dell'Alabama non si farà ingannare da questo finto-debattito. I giorni di Mitch McConnell come leader della maggioranza arriveranno alla fine molto presto. La lotta è appena cominciata", ha scritto su Twitter. Dalla parte di Moore combattono Steve Bannon e l'apparato di Breitbart, sostenuti da Rush Limbaugh, Mark Levin e dal carismatico leader degli insulti radiofonici più viziati, mentre la corazzata di Fox News prende tempo e osserva gli inserzionisti che abbandonano la rete per il trattamento troppo elementare offerto a Moore. (Frondisti e molestatori a pagina 2)

Chi si arma contro il circo mediatico

Del Sette, Ultimo, Scafaro. Il carabinieri a un anno dai primi schizzi di fango del caso Consip. L'orrore della gogna ha spinto l'Arma a ridefinire il confine tra chi persegue i reati e chi le persone. Un grande'accuse contro la giustizia cialtrona, in un testo inedito

Sono passati dodici mesi esatti dal giorno in cui l'Italia ha cominciato a fare i conti con un indagato importante che ha messo in un unico frullatore pezzi da novanta della storia, pezzi da novanta del governo, pezzi da novanta della politica. Il padre dell'ex presidente del Consiglio, magistrato, procuratore e persino carabinieri. Sono passati dodici mesi dal giorno in cui la famigerata inchiesta sulla Consip ha cominciato a occupare le prime pagine dei giornali, e nel corso di questi dodici mesi sono successe molte cose. Sono state indagate molte persone. Sono stati individuati alcuni capi di imputazione. Sono state messe da parte alcune indagini. Sono state scoperte alcune manipolazioni. Ma prima di ogni altra cosa, prima di ogni intreccio con la politica e prima di ogni pasticcio di una procura, al centro di tutto in modo o in un altro, c'è una figura del carabinieri. Prima è finita al centro del dibattito per via di altre indagini e di altri accertamenti a carico di altri carabinieri e di altre forze dell'ordine. Il colonnello Alessandro Sessa, vicecomandante del Nucleo operativo ecologico dei carabinieri, è stato indagato dalla procura di Roma con l'accusa di deprezzamento. Il capitano del Noe Giampaolo Scafaro, nel frattempo diventato maggiore, è stato indagato per falso e per rivelazione di segreto d'ufficio. Il capitano Sergio De Caprio è stato accusato (non indagato) da un pm di Modena di essersi mosso da "esagitato" nel tentativo di avvicinarsi quanto più possibile alla famiglia dell'ex presidente del Consiglio Matteo Renzi. In modo più o meno caotico, come è evidente, la figura del carabinieri è dunque finita al centro del dibattito pubblico anche in modo indiretto: si sono a lungo interrogati per prima cosa su una domanda che c'entra e non c'entra con il caso Consip, qual è il limite oltre il quale non può spingersi un carabiniere? E soprattutto, quale deve essere il mandato del carabiniere quando collabora con un magistrato nell'ambito di un'indagine? Fin a oggi il generale Del Sette - che andrà in pensione entro un anno - non ammette che i suoi reati, ma un nome che dovrebbe essere sostituito da un nome che dovrebbe essere da una quarantina di anni fa, un nome di corpo d'armata Vittorio Ciampi, il generale di Corpo d'armata Vincenzo Coppola, il generale di Corpo d'armata Giovanni Neri e il comandante Massimo Amato - ha scelto la strada del non commento rispetto al caso Consip. Ma a pochi giorni dal suo addio all'Arma ha scelto di pubblicare un libro destinato a uno interno che il Foglio ha potuto leggere e il cui titolo è più che evocativo: "L'etica del carabiniere". E tra le ri-



ghe del volume si nasconde un poderoso e importante accento lanciato dai vertici dell'Arma contro i meccanismi del circo mediatico e contro tutte le forze che anche all'interno delle forze dell'ordine non fanno nulla per evitare che un'inchiesta possa diventare una palude densa di schizzi di fango. Il volume è denso di contenuti ma c'è qualche passaggio che spiega quasi altri laddove i vertici dei carabinieri invitano coloro che rappresentano l'Arma a un'indagine o a un tradimento alcuni principi. "Indagare senza condannare". "Mai innanziarosi di un'ipotesi senza verificarla fino in fondo". "La ricerca della prova e l'accertamento della responsabilità tengono andare oltre ogni ragionevole dubbio". "Si perseguono i reati, non le persone". "Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria devono cercare e ricercare i fatti e i meccanismi del reato, non il processo". "Il carabiniere si adopera per individuare il colpevole, non per dimostrare la colpevolezza del sospettato". Deve aiutare il magistrato a ricordare sempre che "nel procedimento penale il pubblico ministero rappresenta l'accusa ma ha anche il dovere di svolgere accertamenti sui fatti e i circoli". "L'obbligo di costanza a favore della persona sottoposta alle indagini". "L'obbligo di rispetto delle indagini, un approccio simile a quello suggerito da uno dei personaggi più di successo dei romanzi di Gianrico Carofiglio, ovvero il maresciallo Fenoglio. "La cosa peggiore che può fare un investigatore è innanziarosi della propria ipotesi, ignorando le debolezze ed evitando deliberatamente di vedere gli elementi che si contraddicono". Il grandioso manifesto contro gli orrori del circo mediatico-giudiziario - e contro le forze dell'ordine che cedono alla tentazione di partecipare a un'indagine, mosse dall'idea di dover "risolvere" il caso, per poi tornare a imporre prima di tutto un proprio codice morale - si conclude poi con un capitolo che andrebbe forse volentieri più all'interno delle stanze di alcuni magistrati che all'esterno degli uffici dei carabinieri. Un passaggio che merita di essere ritrascritto a tutta memoria: "Quale che siano il suo ruolo, il suo grado, il suo incarico, egli non rende mai disponibilità di giudizio, non emette mai un'opinione o un'ipotesi, non fa mai una domanda o un'inchiesta, non copre documenti segreti, mai si presta a essere utilizzato per interessi di parte, politici, economici o di qualsivoglia tipo". Sintesi estrema: "Chi è coinvolto per un'indagine deve essere dimenticato". Mettere un bavaglio a ciò che è irrilevante non è un bavaglio alla democrazia ma è un bavaglio alla cialtroneria. Valere per i carabinieri. Forse dovrebbe valere anche per i giornalisti. Intanto, prendete e volentieri.

Di Maio va in gita

Hanno raccontato i suoi viaggi in Usa come quelli di Napolitano e De Gasperi, ma Luigi ha incontrato le seconde file

La narrazione perfetta e forse più realistica riguarda quella alla Frank P. Murphy, l'ispettore e ingegnere cittadino come che si ritrova capitolato nel cuore del potere, tra affaristi e politici senza scrupoli: Mister Di Maio va a Washington. E invece gli invitati al seguito del vicepresidente della Camera, anche grazie al titolo di "Deputy" del Jim Messina grillino Boccia Casalina, raccontano i loro tempi Stati Uniti di Luigi Di Maio come se fossero visite storiche di uno statista.

E' già accaduto a maggio, quando Di Maio è andato a parlare all'Università di Harvard. In quel caso l'incontro venne presentato quasi come lo storico viaggio negli Stati Uniti di Giorgio Napolitano nel 1978, quando il "ministro degli Esteri" del Pci Messico grillino Boccia Casalina, raccontano i loro tempi Stati Uniti di Luigi Di Maio come se fossero visite storiche di uno statista.

Il viaggio di questi giorni è stato preparato dopo il successo mediatico di quello, ma stavolta in veste di candidato premier dopo il successo di Di Maio. Il viaggio di Luigi Di Maio è stato chiamato dal pm dell'università e molte critiche degli studenti per la scarsa preparazione degli stessi del M5s. Eppure dalle cronache pareva quasi che Di Maio avesse tenuto una feroce magistrale a Harvard.

Il viaggio di questi giorni è stato preparato dopo il successo mediatico di quello, ma stavolta in veste di candidato premier dopo il successo di Di Maio. Il viaggio di Luigi Di Maio è stato chiamato dal pm dell'università e molte critiche degli studenti per la scarsa preparazione degli stessi del M5s. Eppure dalle cronache pareva quasi che Di Maio avesse tenuto una feroce magistrale a Harvard.

Irresistibile Whitman

In libreria il Meridiano Mondadori sul più tipico e gigantesco dei poeti americani, che o fanatismo o delude

Non si può certo sovrastare sul Meridiano Mondadori dedicato a Walt Whitman, appena uscito, a cura di Mario Corona che ritraduce Foglie d'erba e vi promette

un'introduzione e una cronologia di circa cento pagine, un vero e proprio libro sul più tipico, gigantesco, generoso e americano dei poeti americani e, con Baudelaire, autore del Fiori del male, fondatore, inventore, colonna portante della poesia moderna. Sulla coppia di coetanei opposti e complementari Whitman (1819-1892) e Baudelaire (1821-1877) si è poteri lasciare andare a conversazioni critiche ininterrotte e un po' ebre fino a notte fonda. Non si saprebbe dire chi dei due abbia avuto più influenza sul movimento di avanguardia nato a Parigi. Whitman a pochi chilometri da Manhattan. Entrambi a loro modo dei mistici: Baudelaire nell'isterico-estatica concezione del suo intellettualismo sensualistico e visionario. Whitman nell'esplosivo panico-epico del suo Io a misura del mondo. Baudelaire esclusivo e idiosincratico, Whitman democratico e inclusivo fino all'ubriacatura e celebrare l'intera e multiforme realtà fisica, sociale e naturale. "I fiori" di Baudelaire sono inestricabili e drogati dal male della modernità urbana e dall'impulso disperato a evadere con qualsiasi mezzo. Le "Foglie" di Whitman splendono di vitalissima naturalezza materna che tutto accoglie e tutto sana. In Baudelaire si è ipotizzati dalla percussiva registri matrici dei suoi versi, sempre vicini a perdersi nella linearità progrediente della prosa e dall'ebbro tambureggiare delle enumerazioni.

Ecco la prima delle epigrafi di Foglie d'erba: "Io canto un'io, una semplice persona separata. Eppure pronuncio la parola Democratico, la parola En-Masse. / Ho la filosofia da capo sui piedi, i canti / Non la sola filosofia ma il solo cervello sono dei sogni della Musa, io dico che la forma completa è ben più degna. / La Femmina al pari del Maschio io canto. / Nella sua immensa verità il passato e il futuro di Vita, / Il presente il più libero agire fornito sotto le leggi divine. / L'Uomo Moderno io canto".

La poesia, un genere letterario nutrito fino al midollo di tradizione, rimesce in America non sul tempo ma sullo spazio, non sul passato ma sul presente. Il presente è l'Europa, quello è l'America rispetto all'Europa. "Per lui io canto / Innamo il presente. / Sentio l'America repubblicana, certo, ma tante e diverse carole / quelle degli operai, ognuno canta la sua come si conviene, giungo e forte. / Il carpentiere che canta la sua misurando l'asse o che trova. / Il muratore che canta la sua apprestandosi al lavoro o lasciando il lavoro, / Il battelliere che nel suo battello canta quel che gli pertiene, / Il marinaio che canta sulla scia del vapore. / Il calzolaio che canta sotto al suo piede storto, il capellaio che canta in piedi. / La canzone del taglialegna, quella dell'aratore mentre al mattino va al lavoro. /". Tra lavoro e canto tra fatica e gioia, costrizione e libertà, nessuna differenza. Mi chiedo che cosa sarebbe avvenuto se Whitman avesse incontrato a Londra il suo rivale e nemico, il poeta americano di cui mi ha parlato un mio Whitman? Irresistibile. Come poeta, o fanatismo o delude. Per restare negli Stati Uniti, preferisco la concentrata consapevolezza metafisica di Emily Dickinson e il sentimento del tragico e della sconfitta di Herman Melville.

La Giornata

In Italia

L'ECONOMIA ITALIANA E' IN RIPRESA MA HA BISOGNO DI TEMPO. Secondo l'agenzia di rating Standard & Poor's, l'Italia sta uscendo dai sei anni di stagnazione. Rimangono però dei problemi legati al tasso di disoccupazione, giudicato ancora alto.

Piero Fassino ha iniziato le consultazioni per cercare di riunire le forze di sinistra. Oltre agli incontri con i presidenti di Camera e Senato, l'ex premier del Psi ha avuto un faccia a faccia con Nencini, segretario del Psi. Mdp risponde: "Se vuole un confronto parli con Speranza".

Bernini: "Voglio dire a Veltroni, Prodi e Letta che gli piccoli non bastano".

Due fascisti sul caso David Bossi, l'ex capo della comunicazione di Monte dei Paschi di Siena, espulso nel 2013, sono stati aperti dalla procura toscana.

Via libera sul Whistleblowing. La Camera ha approvato la legge che permette ai dipendenti di segnalare attività illecite nel pubblico e nel privato.

Milena Gabanelli dice addio alla Rai e in un'intervista a "L'Espresso" racconta il suo ultimo giorno qui, proseguirà il mio mestiere su un altro mezzo".

"Per l'Italia Milano sede eccellente". Secondo fonti tedesche, la città ha ottime chances di aggiudicarsi l'Europa europea.

Borsari di Milano. Pse-Mib -0,62 per cento. Differenziale Btp-Borsari a 144,10 punti. L'oro chiude in rialzo a 118,10 dollari.

Nel Mondo

COLPO DI STATO IN ZIMBABWE. DETENUTO MUGABE. Le Forze armate del paese hanno annunciato sulla Tv di stato di tenere in custodia Mugabe e sua moglie. Mugabe è stato arrestato soltanto i "criminali" vicini al capo dello stato. "Sono confinato in casa ma sto bene", ha detto Mugabe in una telefonata con il presidente sudaficano, Jacob Zuma.

Macron invita Hariri in Francia. Il presidente francese ha comunicato di aver invitato l'ex primo ministro del Libano, Saad Hariri, dopo un colloquio con Mohammed bin Salman, principe ereditario saudita e lo stesso Hariri.

Il presidente libanese, Michel Aoun, ha detto che ritiene Hariri come "detenuto" in Arabia Saudita: "Nulla giustizia. Il mio mancato ritorno a Beirut dopo dodici giorni".

Parlamentari Ue in missione in Libia dal 16 al 22 dicembre. La delegazione verificherà la situazione nel paese e il rispetto dei diritti fondamentali.

Il Parlamento europeo chiederà in modo formale al Consiglio di attuare l'articolo 7 del trattato sull'Unione europea verso la Polonia.

Airbus venderà aerei per 49 miliardi di dollari all'azienda americana Indigo Partners, che ha acquistato 430 velivoli, superando Boeing. L'annuncio del più grande contratto mai siglato dal consorzio europeo è arrivato dal Dubai Air Show negli Emirati arabi uniti.

Andrea's Version

Bisognerebbe evitare di eccitare la rissa o di cantare il povero Luigi Di Maio a ogni piè sospinto. E accogliere invece volentieri quelli che possono suonare come primi accenti, quantunque confuso, come ieri, Di Maio scrive: "Ciao! qui a Washington è l'una meno dieci, mentre da voi so che sono circa le sette di sera, ma di necessario occorre intingere che gli sarebbe uscita l'ennesima, stucchevole banalità. Meglio credere invece che intendesse conciliare, con l'ingenuità di chi è di mia mente, un movimento assai impulsivo, di essere così sciente come due fossero, in quel momento, i fusi a Washington, uno solo dei quali orario".

ANTICIPAZIONE | INSERTO V ANALISI | INSERTO III

Il paese dove giustizia è politica. Ma un antidoto c'è

ANALISA CHIRICO SALVATORE MERLO

Caotiche regionali 2018: Pirozzi si candida ma Berlusconi lo boccia

Di Stefano sul porco Brizzi

di Fausto Brizzi, pubblicati da Einaudi Stile Libero e confrontati con le rivelazioni sulle liste di voti familiari, ironica quotidianità di coppia". Niente di torbido, sono candide e irriverenti per un'indagine che deve essere dimenticata. Mettere un bavaglio a ciò che è irrilevante non è un bavaglio alla democrazia ma è un bavaglio alla cialtroneria. Valere per i carabinieri. Forse dovrebbe valere anche per i giornalisti. Intanto, prendete e volentieri.



**Le Monde diplomatique**

**IN EDICOLA** Oltre le lotte difensive, la crisi catalana, i «capitalisti africani», le donne israeliane, i domestici indiani in rivolta e tanto, tanto altro...



**Intervista**

**CARLA NESPOLO** Neo presidente Anpi «Sdegno per gli episodi di razzismo, ma anche per i respingimenti in Libia»  
Andrea Fabozzi pagina 5



**Visioni**

**MAESTRI** Addio a Luis Bacalov, dalla canzone dei '60 alle colonne sonore e l'Oscar per «Il postino»  
Marco Giusti pagina 13

quotidiano comunista  
**il manifesto**

■ CON "IN MOVIMENTO"  
+ EURO 1,00  
■ CON "LE MONDE  
DIPLOMATIQUE"  
+ EURO 2,00

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 271

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

**LA MULTINAZIONALE HONEYWELL DELOCALIZZA IN SLOVACCHIA E CHIUDE LA FABBRICA ABRUZZESE**

**Atessa, 420 lavoratori sbattuti fuori**

■ Non sono serviti quasi 60 giorni di sciopero di fila - dal 18 settembre a ieri - i cortei, i picchetti notte e giorno, la mobilitazione del territorio e dei suoi cittadini e amministratori. Non sono serviti gli sforzi dei sindacati e l'impegno del ministro Carlo

Calenda, e neppure gli incentivi e la mediazione messi in campo. La Honeywell, leader mondiale nella produzione di turbocompressori, ha deciso di chiudere lo stabilimento di Atessa (Chieti). Per i 420 lavoratori dal prossimo 2 aprile, al termine della pro-

cedura di solidarietà, dovrebbe scattare la mobilità. L'annuncio è stato dato ieri dalla multinazionale franco-statunitense a Fiom, Fim e Uilm. «La fabbrica sarà smantellata». La multinazionale delocalizza in Slovacchia.

SERENA GIANNICO A PAGINA 3

**ARTICOLO 18  
Il Pd non vuole neanche discutere**

■ Sulla proposta di legge Mdp-Si che chiede il ripristino dell'articolo 18 il Pd «butta la palla in tribuna». Parete negati-

vo e richiesta di tornare in commissione. Laforgia e Airaud: ecco la loro volontà di dialogo.  
MASSIMO FRANCHI A PAGINA 3

Marco Minniti foto di Angelo Carconi/Ansa

**Il numero**

«La Libia non rispetta i diritti umani? Si sapeva, non ha mai firmato la Convenzione di Ginevra». Intervenedo alla Camera il ministro degli Interni Marco Minniti, sotto accusa all'Onu, rivendica l'accordo con Tripoli e dà quasi per necessarie le violenze subite dai migranti. Intanto Oxfam denuncia: «Fondi europei per lo sviluppo usati per blindare le frontiere africane» pagina 7

**ONU**

**all'interno**



**Alleanze**  
**Fassino cerca l'ok di Prodi e Pisapia**  
**È già no da sinistra**

L'uomo di Renzi a caccia di alleati per il Pd incontra Boldrini e Grasso. Vedrà Prodi. Poi Pisapia sabato a Milano. Dalla lista di sinistra un sì di cortesia al colloquio. Che è già un no.

DANIELA PREZIOSI  
PAGINA 2

**Boldrini/Grasso**  
**Peccato di critica, disturbano la maggioranza**

MASSIMO VILLONE

Dalla penna di Scalfari arriva la diffida ai presidenti della Camera a dimettersi immediatamente. Nella sostanza, l'accusa è la mancanza di imparzialità. L'esperienza di Scalfari in Parlamento è lontana nel tempo. Ma il mondo cambia, e sarebbe strano che il cambiamento non toccasse la presidenza delle assemblee. Consideriamo, ad esempio, i nomi dei presidenti della Camera dal 1994 a oggi. Sono nell'ordine: Pivetti, Violante, Casini, Bertinotti, Fini. In Senato troviamo Scognamiglio Casini, Mancino, Pera, Marini, Schifani.  
— segue a pagina 15 —

**Mugabe**  
**Uno scomodo tiranno al capolinea**

MARCO BOCCITTO

Lo Zimbabwe è famoso per i diamanti, gli elefanti, forse la mbira che dialoga con gli antenati e di certo per aver festeggiato con un concerto di Bob Marley & The Wailers, nel 1980, la vittoria della guerra di liberazione e la fine della Rhodesia razzista.

— segue a pagina 9 —

**GOLPE O NON GOLPE**  
**L'esercito in azione, lo Zimbabwe gira pagina**



■ L'esercito reagisce alle ultime «purghe» assumendo il potere. Il 93enne presidente ed ex eroe della liberazione è agli arresti domiciliari, mentre la first lady - al centro della faida che si sta consumando all'interno del partito al potere - fugge all'estero. Cauti le reazioni del Sudafrica e dell'Unione africana A PAGINA 9

**Italia/Libia**  
**Basta finanziare gli aguzzini, cancellare l'accordo**

FRANCESCA CHIAVACCI  
FILIPPO MIRAGLIA

Nelle ultime ore gli effetti dell'accordo del nostro governo con la Libia si sono materializzati davanti a tutto il mondo. Prima i 50 morti provocati dal comportamento della guardia costiera libica.

— segue a pagina 15 —



**TESTATA NERA**  
**A Ostia candidate unite per la libertà di stampa**

■ Mentre si preparano a chiudere la campagna elettorale con i big nazionali e a sfidarsi domenica al ballottaggio, le due candidate minisindaco, del M5S e della destra, parteciperanno oggi insieme ad Ostia al sit-in contro le mafie e per la libertà di stampa indetta da Fmsi e Libera a cui hanno aderito più di 60 associazioni. E il Pd. E. MARTINIA PAGINA 5

**biani**



Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Bipia/CRM/23/2/103  
 71116  
 9 770525 213200



Austria, Belgio, Francia, Spagna, Portogallo 5,70 Euro; Germania 7,00 Euro; U.K. 5,50 GBP; Svizzera 6,30 CHF; Svezia 55,50 Ssk; Svizzera C.T. 6,00 CHF; U.S.A. (via aerea New York) 9,50 USD; Canada 12,00 Cad - P.L. SpA - Sped. in A.P. - D.L. 353/03 art.1, comma 1, DCB Verona

# PANORAMA



**ESCLUSIVO**

**TOP** 2018

**PANORAMA**

LE  
**400**  
AZIENDE  
DOVE SI LAVORA  
MEGLIO  
IN ITALIA

IN COLLABORAZIONE CON **statista**

## ...e lavorarono felici e contenti

La più grande società mondiale di statistica ha condotto per *Panorama* una ricerca sui posti dove impiegati e dirigenti sono più soddisfatti. Il risultato è la prima classifica delle imprese e delle istituzioni più desiderate. Scopri nel dossier di 20 pagine se c'è anche quella dove vorresti essere assunto.



# LaVerità



**MAGNESIO SUPREMO**

distensione naturale

Anno II - Numero 272

Quid est veritas?

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Cuor di veneto

www.laverita.info - Euro 1

Giovedì 16 novembre 2017

Nelle edicole del Veneto il libro di Lorenzetto sui veneti



«Cuor di veneto» di Stefano Lorenzetto a 9 euro (più il prezzo del giornale) in Veneto. È prenotabile nelle edicole di tutta Italia.

**IL GOVERNO E L'UE RESTIAMO I PENULTIMI E ADESSO CI MANDANO IL CONTO**

di MAURIZIO BELPIETRO



«Non siamo più il fanalino di coda dell'Europa», ha dichiarato ieri Paolo Gentiloni, un presidente del Consiglio che ha incorporato nel cognome il programma. Il capo del governo, infatti, non replica mai con frasi spigolose. Anche quando è tirato per la giacchetta e trascinato nella polemica, Gentiloni non mostra gli attributi, ma i tratti gentili di scuola democristiana. Abituato a smussare gli angoli, anche quando questi sono molto appuntiti, il premier ieri ha dato ennesima prova della sua abilità nel rifuggere dallo scontro. Il vicepresidente della commissione europea Jyrki Katainen, un tizio che è simpatico quanto una sedia ricoperta di spine, parlando del nostro Paese e della nostra classe politica, non solo ha sostenuto di essere pessimista sulla situazione (...)

segue a pagina 5



FIGC Carlo Tavecchio

**PERCHÉ DEVE ANDARSENE**

## I MOLTI AFFARI DI TAVECCHIO SULLA PELLE DELLA NAZIONALE

Non solo il fallimento sportivo. A carico del presidente della Fige accuse di aver intascato soldi per le polizze del calcio e lo scandalo della sede della Lega dilettanti. Tutto rivelato dalla «Verità»

di GIACOMO AMADORI

■ Mancava una settimana a Natale e gli appassionati di calcio non avevano ancora smaltito la sbornia per l'ultima vittoria di un Mondiale, quello conquistato a Berlino il 9 luglio 2006.

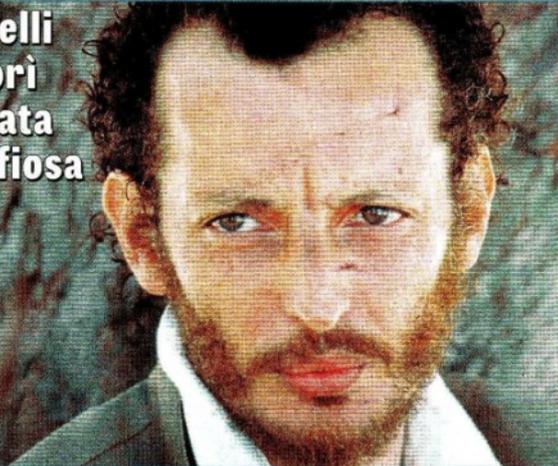
Ma quel 18 dicembre 2006, un articolo di giornale, passato quasi inosservato, svelò con largo anticipo in quali mani il calcio italiano stesse per finire.

Il servizio raccontava gli strani affari di Bruno Di Cola, ex importante arbitro di Avezzano e vicepresidente dell'Associazione di categoria dei fischietti italiani, con la Banca Carige e la Lega nazionale dilettanti, il cui presidente era Carlo Tavecchio, l'uomo dell'Apocalisse pallonara. Ebbene il 18 dicembre sul *Corriere della Sera* Mario Gerevini firmò un servizio con questo titolo: «Così Carige si assicurava l'ex arbitro Di Cola». Il sommario approfondiva l'argomento: «La gara vinta nel 2000 per le polizze del calcio, le provvigioni pagate e il ruolo del dirigente. Che replica: tutto regolare». L'articolo descriveva una vicenda sconcertante scoperta (...)

segue a pagina 2

**Edoardo Agnelli forse non morì suicida: trovata una pista mafiosa**

GIGI MONCALVO a pagina 15



## Le cifre del fallimento del Rottamatore sulle Popolari

Pochi scambi di azioni e nessun beneficio per le imprese sul fronte prestiti. Trasformare le piccole banche in spa non è servito a nulla

**SCARICATO DAI GENITORI DEL BULLO**



Dirigeva la coop del caso Renzi. Oggi il suo lavoro è lavapiatti in nero

FABIO AMENDOLARA a pagina 7

**NON SOLO UTERO IN AFFITTO**



Michela Murgia ne spara un'altra «Patria razzista, ci vuole la Matria»

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 10

di CLAUDIO ANTONELLI



■ Lo scorso marzo sulla prima pagina del *Sole 24 Ore* campeggiava un intervento a firma di Matteo Renzi. «La nostra sfida è il futuro», esordiva l'ex premier. E lanciando l'ennesimo sì alla commissione d'inchiesta sulle banche rivendicava la propria riforma delle Popolari. «Che cosa sarebbe potuto accadere (...)

segue a pagina 5

**L'ACCUSA DEL GIORNO ARRIVA DA NANCY BRILLI, MA STIAMO ESAGERANDO**

## Che si fa se i maiali del cinema sono innocenti?

di ANTONELLO PIROSO



■ E se il regista Fausto Brizzi fosse innocente? Sì, lo so: già porre la provocatoria domanda mi attirerà più d'uno strale. Ma per me il caso Brizzi è solo un punto di partenza per parlare di metodo giornalistico, di qualità dell'informazione, di gogne mediatiche. E di un pericoloso stitico quotidiano di accuse.

a pagina 9



DISINVOLTA Da Nancy Brilli accuse anonime

Cambiano il Dna a un malato per provare a curarlo «Una sfida a madre natura»

di ANTONIO RICCHIO

■ Per curare una malattia rara, medici statunitensi hanno preso una strada inesplorata: cambiare il Dna del paziente. Tecnica ricca di incognite (potrebbero svilupparsi tumori) e dubbi morali. «Giochiamo con madre natura», hanno detto altri scienziati.

a pagina 19

IO MI VESTO IN FABBRICA



STABILIMENTO

**HITMAN**

CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31